



Gestione Condivisa dei Beni Comuni in Sicilia
Diffusione Applicazione Punti critici
«Superare i punti critici!»

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare Strutturata
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



La Gestione condivisa dei Beni Comuni è prassi in un numero crescente di città italiane di ogni dimensione, ma occorre conoscerne i punti critici per poterli affrontare con successo, dando luogo a Regolamenti anch'essi condivisi, premessa necessaria per stipulare Patti di Collaborazione realmente efficaci

La presentazione affronta tre argomenti:

1 – La Rete per la Partecipazione Popolare

2 – Regolamenti e Patti di Collaborazione in Sicilia

3 – Fattori di successo e di insuccesso

Le Rete per la Partecipazione Popolare Area Vasta Sicilia Sud Est

Patto di Collaborazione per la Partecipazione Popolare fra sei Associazioni

Arci 25 aprile – Monterosso Almo (RG)

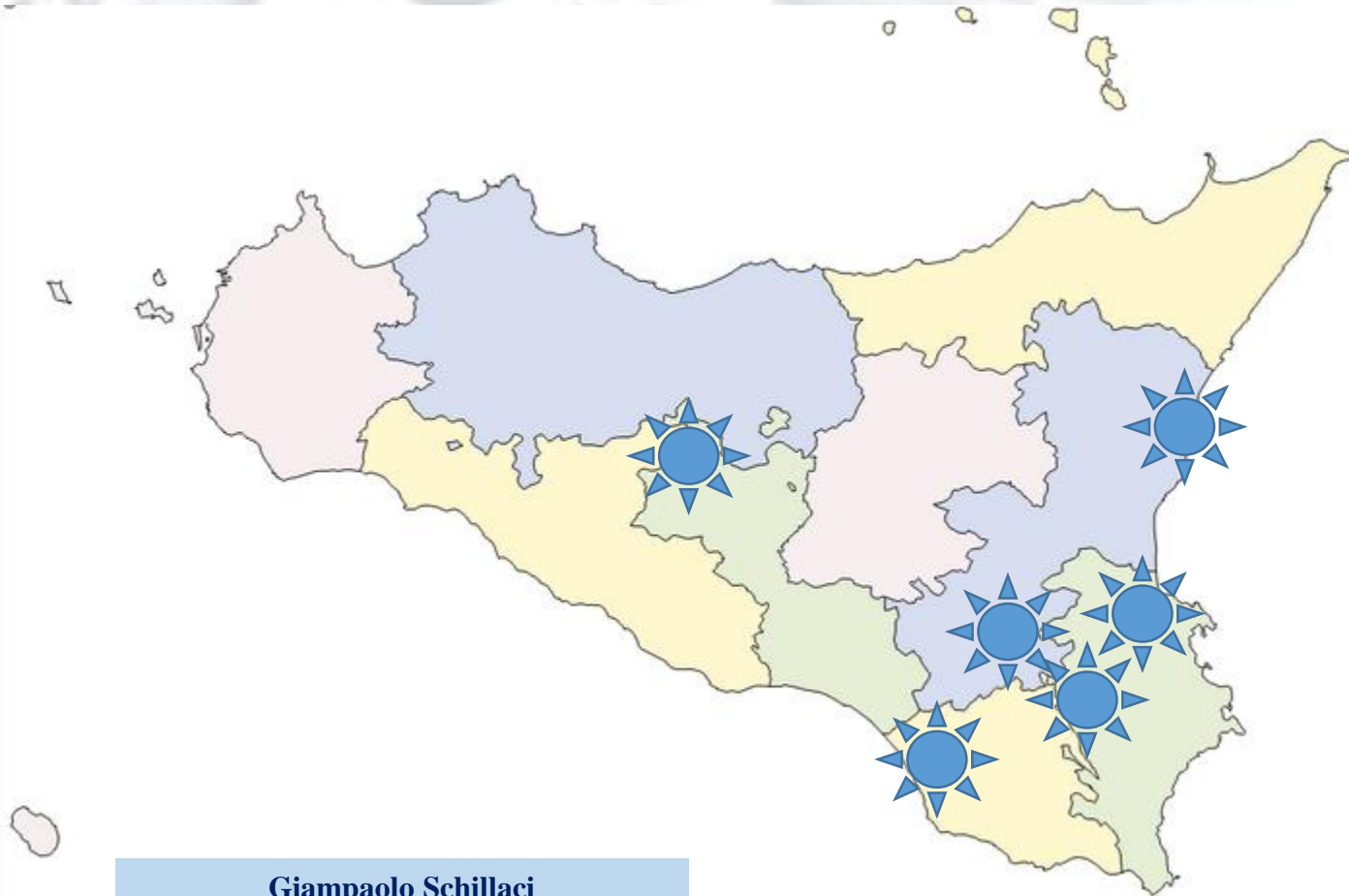
Un'Altra Storia – Caltanissetta

Blog di Scicli – Scicli – (RG)

Cittainsieme – Catania

Passione Civile – Noto (SR)

Lealtà & Condivisione – Siracusa



Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

GIOVEDÌ 18 APRILE alle ore 17.00
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Aula Magna
via Vittorio Emanuele, 49 - CATANIA



Le Aree di Lavoro

La Rete opera sugli Istituti di partecipazione popolare e della cittadinanza attiva. Mette a disposizione dei Comuni i Regolamenti che compone o emenda:

Aggiornamento Statuto comunale e Regolamento applicativo

Gestione dei beni comuni – Regolamento – Patti - Modulistica

Regolamento «Democrazia partecipata» - L. 5/2014 e ss.mm.ii. –

Regolamento Compostaggio Domestico

Regolamento Consulta per l'Economia Circolare e la Riduzione dei Rifiuti («Rifiuti Zero» - con Gruppo di lavoro regionale di Legambiente)

...

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

**La Rete:
Soggetti
Attivi della
Società Civile
«Lavoriamo
sui BB CC con
la penna
anziché con il
rastrello»**



1 – La Rete per la Partecipazione Popolare

2 – Regolamenti e Patti di Collaborazione in Sicilia

3 – Fattori di successo e di insuccesso

Perché un Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni?

Aiuola → Giardino → Campo sportivo → Edificio di pregio

Da una parte Beni Comuni – sempre più complessi – dismessi o abbandonati o sottoutilizzati, dall'altra i cittadini attivi ed entusiasti che vogliono intervenire per la cura o la rigenerazione. «Essi debbono essere favoriti in tutti i modi dalla Pubblica Amministrazione». Probabilmente tutto ha avuto inizio dal famoso «Adotta una aiuola», oggi si può condividere la gestione di beni molto più complessi.

*«Il motto della cittadinanza attiva:
se mi pagassero ... non lo farei!»*

Cosa fa un Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni?

Regola e favorisce le azioni di cura e di rigenerazione dei Beni Comuni poste in essere dalla Cittadinanza Attiva (Associazioni, gruppi informali, società, imprese, singoli cittadini, ecc).

Prende in considerazione i Beni Comuni «urbani» (anche privati) o che ricadono nel territorio posto sotto il dominio dell'Amministrazione Comunale. Nulla vieterebbe che altre amministrazioni si dotassero di Regolamenti simili, per la cura e la rigenerazione di beni posti sotto il loro dominio.

Dal Regolamento discendono i Patti di Collaborazione

Il Patto di Collaborazione



Individua un bene abbandonato o dismesso (anche privato) che pone alla cura e alla rigenerazione della cittadinanza attiva

Definisce una azione del tutto volontaria, priva di aspettative lucro o di remunerazioni di qualsiasi genere, che non genera alcun diritto sul bene da parte dei cittadini sottoscrittori

Il Patto non ha alcuna parentela con lo «sponsoraggio» e come tale non deve impensierire la Pubblica Amministrazione, la quale potrà insieme alla cittadinanza attiva e alle imprese restituire decoro e fruizione ad un bene altrimenti in abbandono (anche temporaneo)

Il Patto è una azione dinamica che nel tempo potrà essere modificata o sostituita con altri accordi – altro Patto oppure Convenzione

L'avviso pubblico è alla base dei Patti di cura e rigenerazione, ma non è sempre condizione necessaria

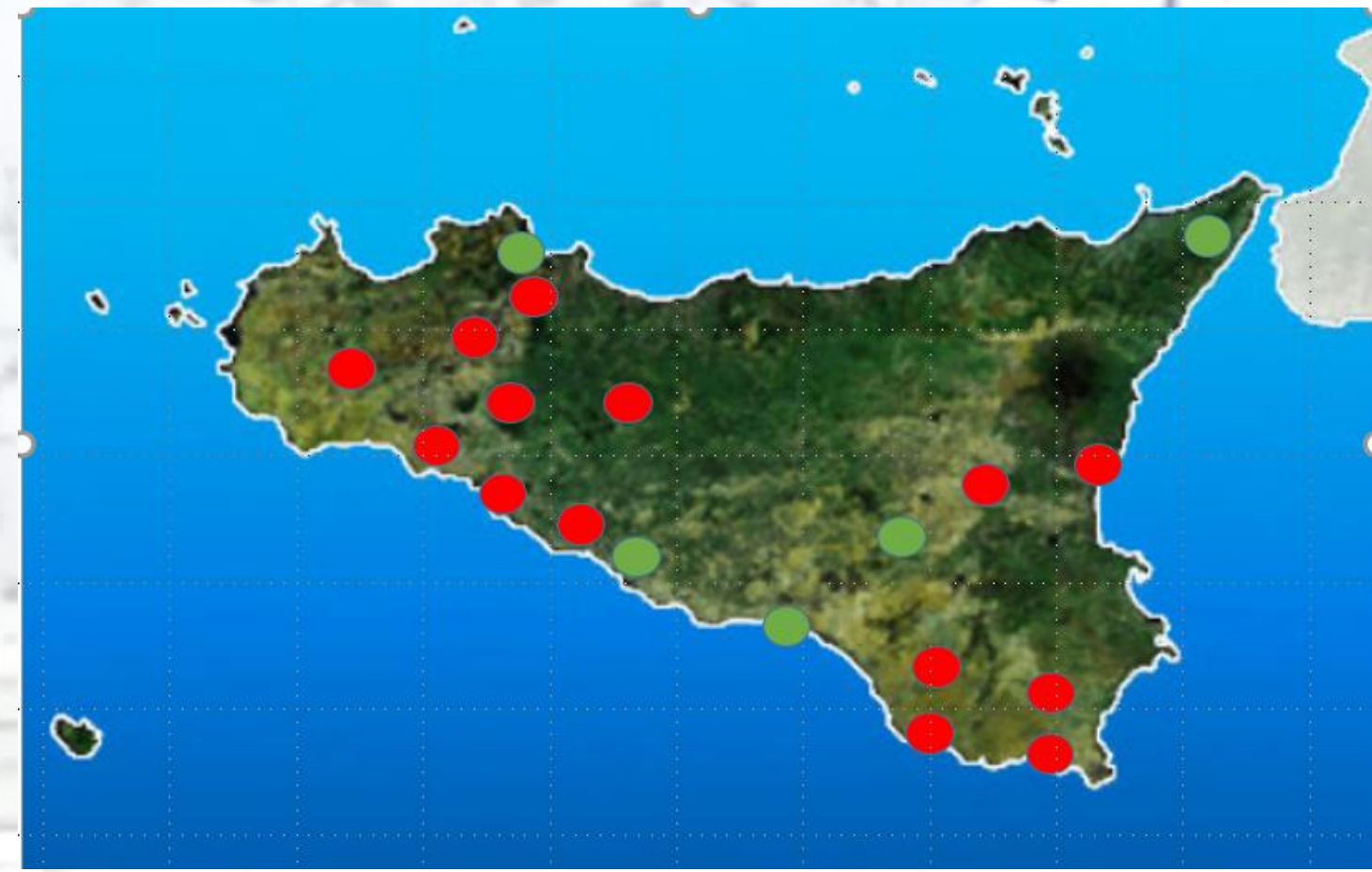
SICILIA - 13 Città con il Regolamento approvato e 5 in itinere

● 13 città: approvato

Acireale	CT
Bagheria	PA
Marineo	PA
Misilmeri	PA
Pachino	SR
Paternò	CT
Ragusa	RG
Ribera	AG
Salemi	TP
Sciacca	AG
Scicli	RG
Siculiana	AG
Valledolmo	PA

● 5 città in: itinere

- Agrigento**
- Gela
- Messina**
- Mirabella imbaccari CT
- Palermo**



RISULTATI
di una
ricerca sul
sito
Labsus.it

Al momento, un solo capoluogo, ma altri incalzano

SICILIA - Distribuzione per Province Regolamento approvato e 5 in itinere

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni

GENERAZIONI FUTURE

DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



RISULTATI
di una
ricerca sul
sito
Labsus.it

SICILIA- Patti di Collaborazione distribuzione territoriale

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni

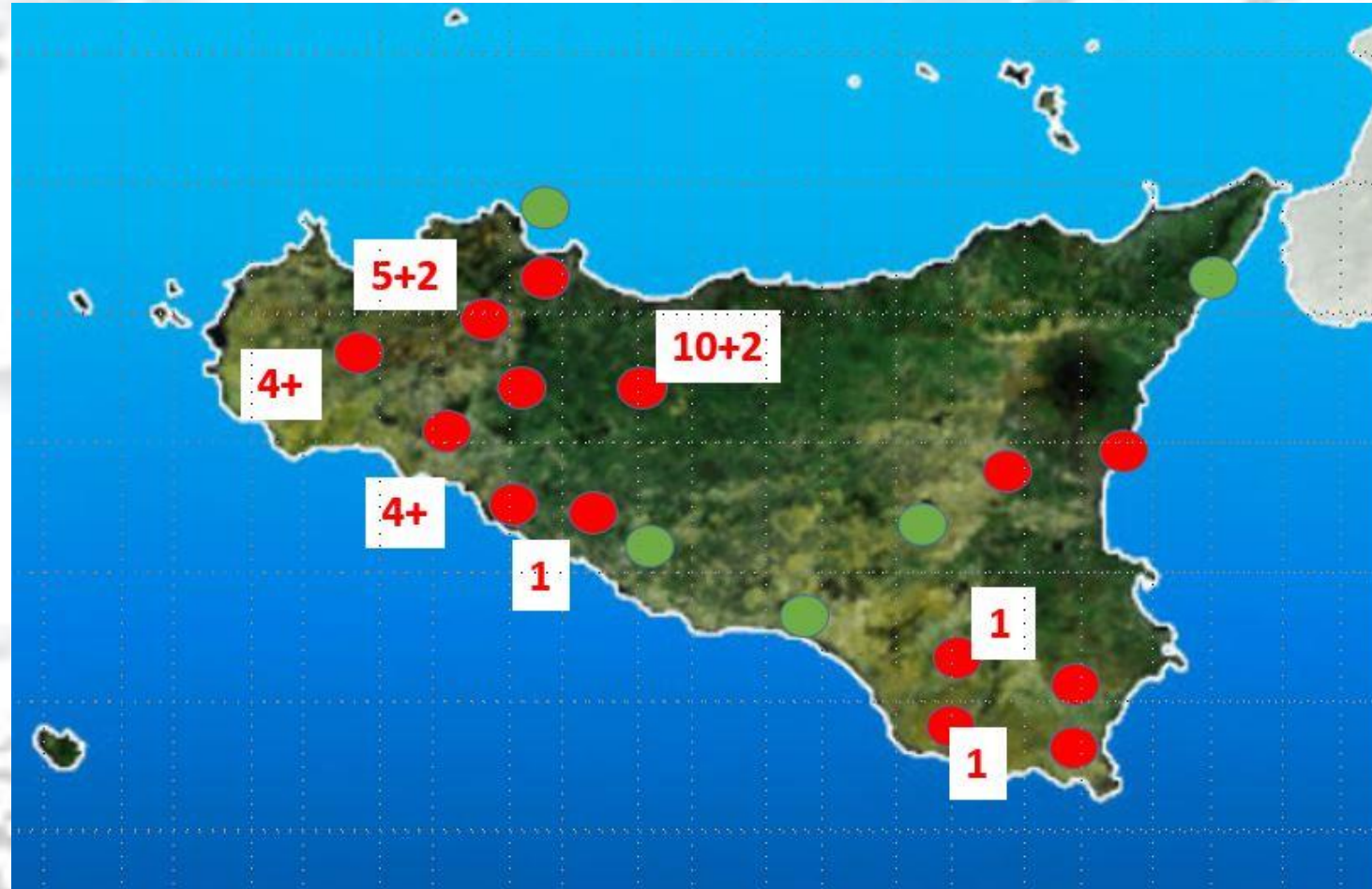
GENERAZIONI FUTURE

DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



Misilmeri	5+2
Pachino	1
Ragusa	1
Ribera	4+
Salemi	4+
Scicli	1
Valledolmo	10+2
Altri Comuni: ???	

Nota bene: *Valledolmo*
è l'unico comune che ha
risposto alla mail



RISULTATI
di una
ricerca sul
sito
Labsus.it

*Vi sono più Patti in occidente, fra le città che sono arrivate dopo ad adottare il
Regolamento: una «gestazione» più consapevole e partecipata?*

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

SICILIA - Distribuzione cronologica Città per approvazione del Regolamento

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni



Città		Ordine	Data	Patti - ab
• Acireale	CT	10°	X 2014	? – 52042 ab
• Pachino	SR	13°	XII 2014	1 - 22.237 ab
• Siculiana	AG	66°	XI 2015	1 – 4.502 ab
• Paternò	CT	79°	V 2016	? – 47.728 ab
• Sciacca	AG	83°	II 2016	? – 40.336 ab
• Salemi	TP	108°	XII 2015	4 <i>almeno</i> – 10.565 ab
• Ribera	AG	110°	XII 2015	4 <i>almeno</i> – 19.055 ab
• Misilmeri	PA	128°	V 2017	5 +2 – 29.375 ab
• Ragusa	RG	139°	XI 2015	1 – 321.192 ab
• Marineo	PA	146°	XI 2017	? – 6.542 ab
• Bagheria	PA	151°	XI 2018	? – 54.693 ab
• Scicli	RG	163°	V 2017	1 – 27.196 ab
• Valledolmo	PA	NC	V 2017	10 + 2 – 3500 ab

RISULTATI
di una
ricerca sul
sito
Labsus.it

*Sembra che chi
sia arrivato prima
ha registrato
meno successo ...
«gestazione» non
partecipata?*

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



VALLEDOLMO

Regolamento Comunale sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani – approvato il 18 aprile 2017

- Patti: sino al 21 febbraio 10 + 2 in esame
- 2017 – 3 Patti, per cura aree comunali a verde
- 2018 – 6 Patti, per cura aree comunali a verde e pulizia centro urbano
- 2019 – 1 Patto stipulato e 2 richieste in esame

**RISULTATI
di una
lettera ai
Comuni**

Valledolmo, ultimo arrivato, ma con maggior numero di patti di collaborazione: avrà avuto più tempo per maturare la portata del Regolamento per la Gestione Condivisa dei Beni Comuni?

Città	Regolamento da Labsus	Regolamento dal Sito	Moduli	Area dedicata nel sito	Reperibilità informazioni	PATTI
Acireale	NO	SI	NO	NO	«Amministrazione trasp.»	?
Bagheria	SI	SI	SI	SI		?
Marineo	NO	SI Google «patti di collaborazione Marineo»!			SITO «DIFFICILE»	?
Misilmeri	SI	SI	SI	SI		5 + 2
Pachino	SI	SI	NO	NO	Google	1
Paternò	NO	SI	NO	NO	SITO COMPLESSO	?
Ragusa	NO	SI	NO	NO	Google ma...HELP!	?
Ribera	NO	SI	NO	NO	Google	4 (almeno)
Salemi	SI	SI	NO	NO	Google	4 (almeno)
Sciacca	SI	SI	NO	NO	Google	?
Scicli	NO	SI	SI (ma...)	NO	<i>Un risultato molto negativo: reperire i Regolamenti navigando nei siti comunali è spesso impossibile</i>	1?
Siculiana	NO	SI	NO	NO		1
Valledolmo	SI	SI	SI	SI		10 + 2
	6/13	13/13	4/13	3/13	Google !!!!	26 + 4



Solo 6 Comuni hanno trasmesso il Regolamento al Labsus. Chi non lo ha fatto ha forse agito al di fuori della corrente culturale del Labsus; infatti, non ha praticamente stipulato patti (con una eccezione)

www.comune.ragusa.gov.it/comune/archivi/gareappalti.html?docs=

Giampaolo Schillaci
 Rete per la Partecipazione Popolare
 Area Vasta Sicilia Centro Orientale

Alcune considerazioni sulla situazione dei Regolamenti e dei Patti in Sicilia

- *I Patti riguardano per lo più beni semplici (aree a verde), ma si vanno evolvendo verso interventi più complessi e servizi alla cittadinanza*
- *I primi Comuni ad adottare il Regolamento non hanno poi stipulato Patti o non hanno Patti in funzione: sembra che «precipitazione» non faccia rima con «partecipazione»*
- *I Comuni con una comunicazione non curata con i cittadini (sul web) non fanno Patti*
- *La modulistica per l'applicazione dei Patti in alcuni comuni è calibrata per i lavori pubblici in convenzione e infatti non ci sono Patti o Patti in funzione*



1 – La Rete per la Partecipazione Popolare

2 – Regolamenti e Patti di Collaborazione in Sicilia

3 – Fattori di successo e di insuccesso



COMUNE DI MISILMERI
SITO WEB UFFICIALE

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni

GENERAZIONI FUTURE

DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



Bottone in home page

Fattori di Successo
rendersi reperibili
significa
«comunicare»
ovvero
«mettere cura
nell'informazione»

Home	Albo pretorio	Provvedimenti	Regolamenti
Amministratori	Organigramma	Servizi tributari	Area U
Cittadinanza Attiva			



Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare Strutturata
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



COMUNE DI MISILMERI

SITO WEB UFFICIALE

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni

GENERAZIONI FUTURE

DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



Pagina interna esaustiva

Link utili:

[Labsus - Laboratorio di sussidiarietà](#)
[Direzione Didattica V.Landolina](#)

Patti di collaborazione approvati:

[Patto di collaborazione fra il Comune di Misilmeri e la Direzione Didattica " V. Landolina di Misilmeri per la realizzazione del parco tematico con annesso parco giochi](#)

[Patto di collaborazione SiciliAntica Misilmeri - operazione "Isola pulita"](#)

[Patto di collaborazione per la manutenzione del campo sportivo di Piano Stoppa - "Organizzazione Europea volontari di prevenzione e Protezione civile"](#)

[Patto di collaborazione "Sartoria sociale" - Associazione ADA](#)

[Patto di collaborazione per la manutenzione ordinaria di piazzetta Antonio Gramsci \(in affissione all'Albo pretorio\)](#)

- allegato 1 - Schema di patto

- allegato 2 - Relazione tecnica

- allegato 3 - Elaborati grafici

- allegato 4 - Computo Metrico Estimativo

Patti di collaborazione in istruttoria

[Patto di collaborazione per l'installazione di un parapetto a protezione della pubblica e privata incolumità - ditta Carbaruso Antonino](#)

[Patto di collaborazione di cura e manutenzione del percorso ciclabile di via Maria SS. Ausiliatrice - Ditta Guagliardo Gaetano](#)

Fattori di Successo

rendersi reperibili

significa

«comunicare»

ovvero

«mettere cura

nell'informazione»

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



Ordine del giorno
Spese Consiglieri Comunali

Decoro Urbano



Beni Comuni



AVCP



Vedi Avviso
Vedi Istanza
Categoria: Notizie

Bottone in home page

Fattori di Successo
rendersi reperibili
significa
«comunicare»
ovvero
«mettere cura
nell'informazione»

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani



[Leggi Avviso](#)

[Modello di domanda](#)

[Schema Patto di collaborazione con le associazioni](#)

[Schema Patto di collaborazione con i cittadini](#)

Categoria: Beni Comuni

Pagina interna esaustiva

Fattori di Successo
rendersi reperibili
significa
«comunicare»
ovvero
«mettere cura
nell'informazione»

Giampaolo Schillaci

**Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale**



Comune di Monterosso Almo

Antico borgo sui Monti Iblei

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni



DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



- [Home](#)
- [Il Comune](#)
- [La Città](#)
- [Canali Tematici](#)
- [Comunicazioni](#)



Cerca nel sito...



Sito esaustivo

Fattori di Successo
rendersi reperibili
significa
«comunicare»
ovvero
«mettere cura
nell'informazione»

- Il Comune**
- Sindaco
- Giunta
- Consiglio Comunale
- Uffici
- Statuto
- Regolamenti**
- Regolamento Uffici e Servizi
- Albo Pretorio
- Atti
- Amministrazione Trasparente
- Bilancio Partecipativo**



Comune di Monterosso Almo

Il Comune

Bilancio partecipativo

Documento della partecipazione

Comunicazioni

Chi può partecipare



Cos'è il Bilancio partecipativo

Il Bilancio Partecipativo 2019

Regolamento

Il testo completo del Regolamento sul Bilancio Partecipativo approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 15/02/2018.

Linee guida

La brochure che illustra le diverse fasi del Bilancio partecipativo.

Istanza

Il modello da utilizzare per presentare la domanda del proprio progetto.

Scheda progetto

La scheda progettuale da utilizzare per compilare il progetto.

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



“Lunga Gestazione del Regolamento!»

- Le esperienze sembrano mostrare che se la **gestazione del Regolamento** è breve (esempio: redazione da parte di un gruppo elitario, approvazione in Commissione, delibera favorevole del Consiglio Comunale, **senza adeguata maturazione**), non seguono Patti.
- Una fase di **partecipazione e confronto fra le tre componenti della città: cittadinanza attiva – indirizzo (politici) e gestione (funzionari)** nella fase di predisposizione del Regolamento è **necessaria**, anche se i tempi paiono allungarsi

Cittadini, Amministrazione e Uffici debbono «partecipare» insieme!

*Fattori
di
Successo*

«Semplificazione ... Il Patto è una stretta di mano!»



Fattori di Successo

Il Patto è la «strutturazione» della stretta di mano, basata sulla fiducia reciproca. La modulistica deve essere semplice e facilmente reperibile sul web. Se volta alle «convenzioni», ai «Lavori Pubblici» o comunque complessa, testimonia incomprensione e diffidenza da parte dell'Amministrazione e può decretare l'insuccesso della gestione condivisa dei BBCC.

Documentazione: semplice e minimale!

Titolo della proposta

Contenuto limitato a 30 caratteri, rimanenti: 30

Tipologia intervento

Tipologia del bene oggetto di intervento *

Descrizione breve del progetto *

Contenuto limitato a 100 caratteri, rimanenti: 100

Link pagina esterna



«Co-Progettazione: la proposta nasce insieme»

La fase di **co-progettazione del Patto di Collaborazione** fra proponente e Uffici Comunali aumenta

l'efficienza e la fiducia reciproca

Per la indispensabile co-progettazione occorrono Uffici preparati e motivati

*Fattori
di
Successo*

«Formazione e Motivazione nel Confronto!»

Barbara Domenichini – referente comune di Ravenna

Più che corsi di formazione ... «credo che una possibile soluzione alle criticità che spesso si riscontrano è certamente:

- **il confronto inter-territoriale**
- **un'amministrazione più formata all'evoluzione culturale dell'amministrazione condivisa**
- **la condivisione delle best practice tra città, amministrazioni, comuni affini**

Non «corsi di formazione», ma scambio di buone pratiche: occorrono Reti



**Fattori
di
Successo**





«*Fare Rete per Risolvere Insieme*»

Il 14 dicembre scorso si è realizzato a Valledolmo, in collaborazione con il **CeSVoP** e Labsus, un **incontro fra i Sindaci del distretto 38** (composto dai comuni di Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccapalumba, Valledolmo, Vicari) e **associazioni** per parlare di come i Patti di collaborazione possano essere uno strumento utile di sviluppo territoriale.

*Fattori
di
Successo*

Anche in Sicilia una prima Rete sui Patti di Collaborazione



«La Corte ha detto SI!»

**RC per i Cittadini: la Corte dei Conti ha detto: SI!
Sui locali eventualmente concessi la polizza è quella ordinaria**

Polizza Collettiva Cittadini Attivi
Processo

*Fattori
di
Successo*

L'assenso della Corte dei Conti ha risolto un punto complesso dei Patti

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale



«Non farmi nascere male!»

Dopo la «gestazione»... nasce finalmente il Regolamento

- Non fare Regolamenti a «**scatola cinese**»: no ai «regolamenti dentro il Regolamento»!
- «Non sono un «**dipendente**»! Alla cittadinanza attiva non si applica il Decreto Sicurezza DL 81/2008 e neanche «INAIL»!
- Non farmi pensare che io possa **accampare diritti**, lucro, remunerazioni, esclusività sul bene che curo o rigenero

E non chiamarmi «**volontario**»:

sono un «**CITTADINO ATTIVO**»

Fattori
di
INsuccesso

La situazione in Sicilia

- *I Patti riguardano per lo più beni semplici (aree a verde), un qualche caso servizi alla cittadinanza (che stentano a trovare attuazione)*
- *I Comuni dove agiscono elites non fanno Patti o fanno Patti che non funzionano*
- *I primi Comuni ad adottare il Regolamento non hanno fatto patti (sono stati presentati da elites e approvati senza partecipazione)*
- *I Comuni con una comunicazione non curata (sul web) non fanno Patti*
- *Dove la modulistica per l'applicazione dei Patti in alcuni comuni è calibrata per i lavori pubblici in convenzione i Patti non possono essere stipulati*

*«Il lavoro sui Beni Comuni è lungo e dinamico:
si impara solo facendo»*

Cit. Donato Di
Memmo, al
convegno di
Siracusa



Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

Il power point e note aggiunte si potranno scaricare da: www.ilblogdiscicli.com



“I valori devono vivere in spazi liberi e pubblici di confronto.”

STEFANO RODOTÀ

Ringraziamenti

Grazie agli Organizzatori, agli illustri Giuristi che hanno illuminato un tema coinvolgente e complesso, a Donato Di Memmo e al suo team del Comune di Bologna, ai funzionari dei Comuni (Capannori, Valledolmo e altri) che hanno contribuito allo studio presentato con queste slide. Grazie infine alle Associazioni della Rete per la Partecipazione nell'Area Vasta Sicilia Centro Orientale



ORGANIZZATO DA:
 Associazione
LEALTÀ E CONDIVISIONE
Piazza Santa Lucia, 24 - Siracusa

PROGRAMMA

9,30-13,00
Intervengono:
Francesco Italia - Sindaco di Siracusa
Giovanni Randazzo - Vice Sindaco di Siracusa
Donato Di Memmo - Comune di Bologna
Giampaolo Schillaci - Rete Beni Comuni Area Vasta Sicilia
Antonio Las Casas - Università di Catania
Corrado Giuliano - Foro di Siracusa
Ezechia Paolo Reale - Foro di Siracusa

15,30-17,30
Tavola rotonda con i Rappresentanti dei Gruppi Consiliari sul tema "Siracusa e i beni comuni: quali prospettive?"
Intervengono:
Moena Scala, Michele Mangiafico, Ezechia Paolo Reale, Sergio Bonafede, Gaetano Favara, Carlo Gradenigo, Chiara Ficara, Salvatore Castagnino, Vincenzo Pantano, Ferdinando Messina, Salvatore Costantino Muccio
Modera: Giampaolo Schillaci

Dibattito

O F F I C I N A D E I BENI COMUNI

Idee, progetti e buone pratiche per una gestione condivisa

Sabato 9 Marzo 2019
Ore 9,30/13,00 - 15,30/19,00

URBAN CENTER
Via Nino Bixio, 1 - Siracusa

I beni pubblici oltre la demanialità:
la nuova categoria dei beni comuni



DUE FIRME
PER I BENI
COMUNI



Saluti
Giuseppe Vecchio
Direttore del dipartimento Scienze Politiche e Sociali

Intervengono
Alberto Lucarelli
Ordinario Diritto Costituzionale Università di Napoli Federico II
Vice Presidente Comitato Rodotà

Antonio Las Casas
Associato di Diritto Privato Comparato Università di Catania

Giampaolo Schillaci
Rete Beni Comuni Area Vasta Sicilia

Modera
Giusy Clarke Vanadia
Comitato Rodotà Coordinamento Sicilia.

<https://www.facebook.com/groups/587871241675327/>
www.benipubblicecomuni.it

benicomunirodota.catania@gmail.com

"si potrà firmare per la legge di iniziativa popolare sui beni comuni"

GIOVEDÌ 18 APRILE alle ore 17.00
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Aula Magna
via Vittorio Emanuele, 49 - CATANIA

Giampaolo Schillaci
Rete per la Partecipazione Popolare
Area Vasta Sicilia Centro Orientale

Il power point e note aggiunte si potranno scaricare da: www.ilblogdiscicli.com